

Bilancio Sociale

2020

UNDICESIMAORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



undicesimaora
società cooperativa sociale onlus

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	15
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	15
Contesto di riferimento	16
Storia dell'organizzazione	17
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica	20
N. di C.d.A./anno + partecipazione media.....	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	22
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	23
Commento ai dati.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	25
Natura delle attività svolte dai volontari	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	26

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	26
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	27
	Output attività.....	30
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B).....	30
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	30
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	30
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	32
	Capacità di diversificare i committenti.....	33
8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	34
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	34
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	34
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	34
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	34
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	35
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	35
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	35
9.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36
	Relazione organo di controllo	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Da quattro anni la cooperativa sociale Undicesimaora affianca al "tradizionale" bilancio di esercizio il presente bilancio sociale. La scelta di adottare questo strumento di *accountability* è nata dall'esigenza di fornire a tutti gli interessati un'informativa multidimensionale rispetto al valore sociale ed economico generato dalle attività della cooperativa. Infatti, il bilancio sociale tiene conto della complessità dell'ambiente socioeconomico all'interno del quale la cooperativa realizza le proprie attività e vuole restituire in modo chiaro ed efficace una misura quantitativa e qualitativa del raggiungimento della propria *mission* istituzionale. Inoltre, l'adozione di questo bilancio sociale ricopre un duplice significato per la cooperativa. Da un lato vuole assolvere l'esigenza di rendere conto ai propri *stakeholder* delle modalità con cui vengono svolte le attività e dei risultati, anche in termini di impatto sociale, che queste generano. Dall'altro, vuole configurarsi come uno strumento di pianificazione strategica, perché consente di far emergere i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la cooperativa e permette di apportare modifiche migliorative in termini gestionali. In modo particolare, gli obiettivi che hanno mosso la redazione di questo bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Fidelizzare tutti i portatori di interesse;
- Informare il territorio e la comunità di riferimento;
- Misurare le prestazioni socioeconomiche dell'organizzazione.

La redazione del bilancio sociale, come lo scorso anno, è ispirata alla volontà di coinvolgere quanto più possibile tutte le classi di *stakeholder*, che per la nostra realtà sono composti da numerosi soggetti ispirati da valori e motivazioni estremamente diversificate: la curia vescovile di Senigallia con il Vescovo e l'intero clero senigalliese, i laici, gli Enti Locali, la Fondazione Caritas Senigallia, tutti coloro che prestano servizio nelle strutture gestite. Rispetto al significato che la cooperativa assume nel contesto sociale in cui opera, occorre evidenziare come la crisi innescata dalla pandemia in corso abbia inasprito le disuguaglianze sociali ed economiche preesistenti in tutto il territorio senigalliese, facendo emergere una sempre più crescente complessità di bisogni che lo Stato e il mercato non sono in grado di soddisfare. Tale contesto ha riassegnato alla cooperativa un ruolo ancora più significativo nella ricostruzione del tessuto sociale della comunità di riferimento. In questo senso, il presente bilancio sociale vuole restituire alcune importanti segnali per il futuro, responsabilizzando la cooperativa rispetto al suo importante ruolo nel territorio di appartenenza, e per acquisire maggiore legittimazione dagli interlocutori interni ed esterni attraverso la comunicazione degli esiti e dei risultati delle attività svolte durante il corso del 2020.

Auspicando, infine, che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro una buona lettura.

Il Presidente
Giovanni Bompreszi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, ed in ottemperanza alle disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore legge delega 106/2016 recante "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e successivo Decreto legislativo 117/2017 recante "Codice del Terzo Settore".

In linea con le intenzioni che hanno mosso la cooperativa nella redazione dei precedenti Bilanci Sociali, anche questa edizione vuole offrire a tutti gli *stakeholder* uno strumento di analisi e di *accountability* rispetto alle attività svolte dalla cooperativa Undicesimaora, alla propria *mission*, ai propri obiettivi, alle proprie strategie ed ai propri risultati in termini di impatto sociale, fornendo una valutazione sociale ed economica del valore generato dalle attività poste in essere durante l'esercizio 2020. In particolare, si riportano di seguito alcune categorie di *stakeholder* della cooperativa Undicesimaora, e relativi interessi conoscitivi:

- Soci della cooperativa, i quali hanno l'interesse di misurare le prestazioni dell'organizzazione tenendo conto degli scenari di evoluzione del welfare;
- Socio di riferimento "Fondazione Caritas Senigallia Onlus", che ha l'interesse di integrare le azioni di sostegno ai suoi beneficiari con le attività della cooperativa, nell'ottica di rendere più efficiente ed efficace il funzionamento e l'operatività di tutta la Caritas Diocesana;
- Caritas Diocesana, che ha l'interesse di conoscere le attività della cooperativa ed il relativo valore sociale generato, affinché venga rafforzato lo spirito di servizio della cooperativa, in particolare per il ruolo che quest'ultima svolge attraverso la libreria Mastai come motore culturale del territorio;
- Enti pubblici e privati, che hanno l'interesse di comprendere le azioni della cooperativa ed il relativo valore sociale in termini di inserimento lavorativo e di recupero della dignità delle persone beneficiarie, anche in ottica di co-programmare attività di interesse generale sul territorio di riferimento;
- Comunità, che è interessata a conoscere l'*accountability* sociale ed il valore socioeconomico della cooperativa, per individuare i livelli reputazionali raggiunti dalla cooperativa;
- Finanziatori attuali e futuri, che sono interessati a verificare il bilanciamento tra la sostenibilità economica e sociale della cooperativa.

Al fine di assolvere con maggiore chiarezza e completezza gli obiettivi informativi del presente Bilancio Sociale sono stati utilizzati alcuni riferimenti ed indicatori indicati negli standard GRI (Global Reporting Initiative) e quelli elaborati dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale).

Sulla base di quanto disposto nella circolare del 16 aprile 2021 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità

sociale delle imprese, il presente Bilancio Sociale verrà presentato e sottoposto ad approvazione nell'assemblea ordinaria dei soci prevista in prima convocazione per il giorno 29 giugno '21 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio '21. Affinché il Bilancio Sociale possa acquisire una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale, mediante il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori, verranno raccolte in sede assembleare tutte le indicazioni utili per integrare e migliorare la capacità informativa del documento. Il documento viene consegnato a tutti i soci e tutti gli stakeholder che ne chiedessero copia, e sarà disponibile sulla pagina web <http://www.undicesimaora.org/it/news/art/95-pubblicazione-bilancio-sociale>. Inoltre, verrà organizzato un evento specifico per la presentazione del documento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	UNDICESIMAORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02532000425
Partita IVA	02532000425
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	PIAZZA GARIBALDI, 3 - 60019 - SENIGALLIA (AN) - SENIGALLIA (AN)
[Altri indirizzi]	Lungomare Da Vinci, 8 - SENIGALLIA (AN)
	Via Cavallotti, 17 - SENIGALLIA (AN)
	Via Cavallotti, 25 - SENIGALLIA (AN)
	Via Arcevese km 3,3 s.n.c. - SENIGALLIA (AN)
	Via Cellini, 13 - SENIGALLIA (AN)
	Strada delle Saline, 58 - SENIGALLIA (AN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A217172
Telefono	07160274
Fax	
Sito Web	www.undicesimaora.org
E-mail	francescobucci@caritassenigallia.it;
Pec	undicesimaora@legalmail.it
Codici Ateco	55.30.00
	47.11.4
	46.31.1
	47.21.01
	16.29.12
	16.29.19
	31.09.01
	95.24.01
	47.61
	47.78.33
	01.13.1
	01.13.2
01.21	

43.34
43.31
43.32.02
43.39.01
01.11.1
01.11.2
01.24
01.26
01.28
79.90.19
81.21
81.29.91
91.02

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel territorio del Comune di Senigallia, nelle sue aree interne coincidenti con il territorio della Diocesi di Senigallia. In particolare, oltre quello di Senigallia, la cooperativa opera nei territori dei comuni di Marotta Mondolfo, Trecastelli, Corinaldo, Morro d'Alba, Chiaravalle, Ostra, Belvedere Ostrense, Barbara, Serra de' Conti, Arcevia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Undicesimaora si riconosce nei valori democratici, mutualistici e solidaristici. L'obiettivo della cooperativa Undicesimaora Onlus è "ridare dignità alle persone attraverso il coinvolgimento lavorativo temporaneo in luoghi protetti partendo dalla promozione dell'ambiente e dell'artigianato", proponendosi di superare, nella realizzazione di interventi sociali, le dinamiche assistenziali utilizzando il lavoro, per affiancare all'aiuto economico il recupero della dignità. Il pensiero che ha ispirato la costituzione della cooperativa è quello di realizzare "un'occupazione temporanea" come risposta sociale.

I valori enunciati di seguito finalizzano le attività e i comportamenti della Cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato di "Undicesimaora":

- L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro gravitano intorno a "Undicesimaora";
- L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati sia socialmente che economicamente. "Undicesimaora" tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo. Lavorare in

“Undicesimaora” implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull’esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell’utilità sociale;

- Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo;
- Favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità;
- Promuovere il valore della legalità attraverso i percorsi di inserimento lavorativo;
- Attraverso la lettura dei bisogni del territorio in un preciso momento storico, la Giunta della Caritas diocesana ha individuato la necessità di sviluppare un contenitore in cui attivare dei processi lavorativi temporanei per ridare dignità alle persone attraverso il lavoro.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente. La cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto:

1. attività di pulizia civile ed industriale ed ogni altra attività complementare con le relative autorizzazioni ed iscrizioni ad Albi;
2. servizi di consegna e di guardiania;
3. esecuzione di lavori affini e complementari al settore dell'edilizia, manutenzione, imbiancatura, tappezzeria;
4. attività artigianali di produzione, restauro, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro;
5. servizi di tutela ambientale, di recupero e differenziazione dei rifiuti, di riciclo, con la disponibilità delle relative autorizzazioni, licenze ed iscrizioni ad albi;
6. attività di realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini; lavoro agri-colo ivi compresa la gestione di aziende agricole e florovivaistiche condotte in proprietà o a qualsiasi altro titolo, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ottenuti;
7. realizzazione di attività di fotoriproduzione, rilegatoria, stampa, servizi in-formativi ivi compreso l'assemblaggio e la vendita di articoli informatici;
8. fornitura di servizi nel campo dell'arte, della cultura, del tempo libero, dell'in-formazione, dell'animazione e della formazione sociale, gestione di locali ed esercizi pubblici, strutture turistiche ed extraturistiche, ostelli, camping, mense e bar con prestazione delle attività ad esse connesse e collegate;
9. acquisto, affitto, la gestione in qualsiasi forma da privati o da Enti pubblici, di terreni allo scopo di coltivarli e valorizzarli dal punto di vista agricolo o forestale;

10. svolgimento di tutte le operazioni utili alla efficace conduzione dei fondi agricoli, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti ed alla erogazione dei servizi connessi;
11. garanzia di mantenimento dell'efficienza delle risorse patrimoniali della società, anche mediante opere di miglioramento fondiario quali sistemazioni idrauliche, bonifiche terreni, costruzioni, ristrutturazioni, restauri anche conservativi di fabbricati, ecc.;
12. svolgimento di attività agrituristica, di turismo rurale o di fattoria didattica ed ortofloro-vivaistica e quindi di acquisto, affitto o gestione a vario titolo, costruzione o ristrutturazione di fabbricati o altre strutture funzionali alla realizzazione delle suddette attività;
13. assunzione di lavori di bonifica, opere di sistemazione e manutenzione forestale, idraulica ed ambientale;
14. realizzazione, mantenimento e ripristino di aree verdi sia da privati sia da enti pubblici e qualunque altro intervento agricolo di ogni genere e tipo nel rispetto dei limiti previsti per il mantenimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale;
15. gestione della raccolta, trasformazione, lavorazione, conservazione e commercializzazione delle produzioni agricole ottenute, oltre la gestione di ogni iniziativa valida per l'utilizzo dei sottoprodotti;
16. gestione, in forma diretta o indiretta, di spacci, negozi o punti di vendita comunque denominati, per l'immissione al diretto consumo di prodotti coltivati, derivati ed affini;
17. lavorazioni agricole a favore di terzi con propri mezzi;
18. progettazione e gestione di iniziative agrituristiche;
19. realizzazione e gestione strutture socioeducative;
20. gestire, servizi quali, ad esempio, servizi mensa, servizi solidarietà, dormitori, prima e seconda accoglienza, centri di ascolto, case-famiglia, centri residenziali, ambulatori medici e/o infermieristici, raccolta e distribuzione di viveri, indumenti, ecc.;
21. la formazione, l'orientamento e la qualificazione professionale dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro - la qualificazione, l'orientamento e la riqualificazione professionale dei lavoratori disoccupati ed immigrati - lo sviluppo ed il miglioramento professionale dei lavoratori di tutte le categorie, anche elevandone la loro formazione culturale generale - la formazione, la qualificazione e la riqualificazione professionale relativa al lavoro autonomo ed al lavoro dipendente; nell'ambito dei servizi per il lavoro: il supporto agli utenti nel fronteggiare i compiti connessi alle transizioni di lavoro e al lavoro (favorendo la mobilità professionale o territoriale dei lavoratori) attraverso l'analisi della propria storia personale e professionale, l'identificazione delle proprie competenze, risorse, interessi professionali ed extraprofessionali, l'acquisizione di informazioni sulle opportunità professionali, lavorative e formative offerte dal contesto di riferimento, la definizione di un progetto professionale e/o formativo e la formulazione di un piano concreto d'azione per attuarlo; l'assistenza degli utenti affinché si attivino rispetto al mercato del lavoro e sviluppino le abilità di ricerca del lavoro, dando supporto operativo nella

realizzazione di un piano di ricerca attiva del lavoro; incontro domanda e offerta di lavoro favorendo il raccordo tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta di lavoro espressa da soggetti in cerca di occupazione, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa; alimentare Banche dati sulla domanda e sull'offerta di lavoro, per il tramite de-gli strumenti che la normativa di riferimento mette a disposizione, anche al fine di fornire informazioni utili per la programmazione di altri servizi per il lavoro e la formazione. Analizzando la domanda dell'utente e rilevando le specifiche disponibilità al lavoro e all'occupazione. Concordando il percorso col dettaglio dei servizi al lavoro da attivare in quanto più funzionale all'inserimento formativo e lavorativo. Fare accedere l'utente a informazioni utili per affrontare i processi all'inserimento lavorativo, di scelta lavorativa e di sviluppo professionale e di carriera. Favorire nell'utente l'acquisizione di abilità di ricerca e di utilizzo delle informazioni utili per affrontare i propri problemi occupazionali e di sviluppo professionali; i servizi di inserimenti lavorativi, orientamento sul diritto-dovere all'istruzione, sostegno alla creazione di impresa e formazione avranno ad oggetto categorie di utenza speciali disabili, immigrati. Promuovendo misure personalizzate, soprattutto in favore dei soggetti svantaggiati, anche attraverso forme di mediazione culturale per i lavoratori stranieri e realizzando forme di accompagnamento delle persone disabili nel mondo del lavoro;

22. servizi connessi al trasporto su strada di persone e cose anche per conto terzi;
23. promozione e gestione di iniziative medico-psico-pedagogico e sociali volte alla prevenzione degli handicap, del disadattamento psico-sociale, ed alla riabilitazione mediante idonei trattamenti specialistici atti a favorire e stimolare lo sviluppo ed il recupero sociale, psico-intellettuale, motorio dei soggetti svantaggiati e nel mondo del lavoro;
24. gestione dei rifiuti; in particolare la cooperativa intende operare:
 - a. nella rimozione e raccolta anche differenziata, dei Rifiuti Solidi Urbani, di seguito R.S.U. e Rifiuti Solidi Assimilati, di seguito R.S.A., dalla fase dello stoccaggio provvisorio alla fase dello smaltimento finale;
 - b. nel trattamento e valorizzazione dei rifiuti anche intesi come operazione di trasformazione necessaria per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'innocuizzazione, e la produzione di energia - dei R.S.U. e dei R.S.A.;
 - c. nello smaltimento finale dei R.S.U. e R.S.A. attraverso il conferimento agli impianti tecnologici e alle discariche;
 - d. nello spazzamento stradale e conferimenti separati;
 - e. nella gestione e commercializzazione dei materiali e forme di energie derivanti dalle operazioni di recupero e riciclaggio, quali ad esempio la produzione, la riutilizzazione di energia termica ed elettrica prodotta da fonti rinnovabili; lo studio, la pianificazione e realizzazione di impianti di produzione di energia derivanti dal ciclo di trattamento dei rifiuti;
25. attività di verifica degli impianti di cui all'art. 1 Direttiva 11 marzo 2002 Procedure per l'individuazione, ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, degli organismi di ispezione di tipo "A".

26. gestioni di parcheggi o autorimesse, parcheggi per biciclette, rimessaggio di roulotte e camper;

In particolare, le attività indicate ai precedenti punti 19, 20 e 24 potranno essere effettuate solamente a seguito dell'ottenimento delle previste autorizzazioni e nel rispetto dei vincoli normativi stabiliti dalla legge di settore. Qualora la Caritas Diocesana ritenesse di dover affidare alla Cooperativa i servizi dalla stessa autogestiti, la Cooperativa procederà alla gestione dei predetti, sempre che rientrino nei propri scopi sociali verificatene la fattibilità necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

La cooperativa, per il raggiungimento delle finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ha effettuato nel corso dell'esercizio 2020 le seguenti attività:

1. Formazione;
2. Servizio di informazione e auto orientamento;
3. Consulenza orientativa;
4. Incontro domanda/offerta;
5. Gestione campeggio;
6. Coltivazione ortaggi e uva;
7. Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
8. Minimercati;
9. Pulizie;
10. Fabbricazione e riparazione mobili;
11. Commercio al dettaglio di arredi sacri e articoli religiosi;
12. Commercio al dettaglio nuovi libri;

13. Attività non specializzate di lavori edili.

Nel triennio 2017-2018-2019 gli interessi, le attività e le iniziative della cooperativa Undicesimaora si sono concentrate verso i settori maggiormente orientati all'inclusione sociale, come agricoltura e falegnameria. Le strategie adottate hanno seguito tre direttrici:

- A. la ristrutturazione delle attività della cooperativa. In considerazione della redditività negativa riscontrata per i settori a prevalente natura commerciale, dopo la chiusura nel 2017 del settore Turismo / Agenzia di Viaggi e a gennaio 2018 della Libreria di Ancona è proseguito per tutto il 2019 il lavoro di contenimento dei costi della libreria di Senigallia, dei punti vendita legati al settore agricolo e alla falegnameria, promuovendo la presenza e le attività dei soci volontari a supporto delle attività della cooperativa;
- B. la centralità dell'area progettuale della cooperativa, nel 2019 la cooperativa Undicesimaora è stata promotore capofila o partner delle numerose iniziative progettuali;
- C. il ruolo della cooperativa Undicesimaora fornitore di servizi per le realtà della diocesi di Senigallia, in particolare con la Fondazione Caritas Senigallia.

Nel 2020 l'impatto della pandemia COVID19 è stato rilevante sulle attività della Undicesimaora, in un primo momento con impatto negativo, sono state chiuse in occasione del primo lockdown, marzo 2020, alcune attività e il personale relativo ha beneficiato di misure di Cassa Integrazione. Alcune attività della cooperativa sono state convertite per far fronte alle esigenze che congiuntamente alla Fondazione Caritas Senigallia sono state gestite ed affrontate: gestione numero verde con distribuzione di pacchi viveri ed altre esigenze espresse da quanti si sono trovati in quarantena. La cooperativa Undicesimaora è stata coinvolta nella gestione delle attività legate al Covid hotel nell'ambito dell'Associazione Temporanea di Scopo che ha visto la Fondazione Caritas Senigallia Onlus attivarsi quale capofila. Nella seconda fase la Undicesimaora è stata attore determinante nella realizzazione degli interventi promossi dalla Caritas diocesana e dalla diocesi di Senigallia per contrastare gli effetti economici e sociali causati dalla pandemia.

A partire dal 9 marzo 2020 a seguito del DCPM 8 marzo 2020 il C.d.A. ha chiuso gli esercizi pubblici non essenziali: la libreria, la falegnameria, l'emporio della solidarietà Rikrea e i servizi di pulizia e di guardiania del museo diocesano. Per tutelare l'organizzazione 11 dipendenti della Undicesimaora delle aree e attività sospese sono stati posti in cassa integrazione ad ore per un periodo massimo di nove settimane. A seguito dell'emergenza, seguendo i decreti governativi emessi, diverse attività di Undicesimaora sono state chiuse o ne è stata rivista la modalità di funzionamento. In particolare:

- Orto della solidarietà: unica attività rimasta attiva per tutto il periodo di lockdown. Ha chiuso solo uno dei due punti vendita e attivato il servizio di consegna a domicilio, che ha avuto un ottimo riscontro sia da parte della clientela abituale, sia da nuovi acquirenti. Il personale impiegato nell'attività dell'orto è stato ridotto poiché la maggior parte dei tirocini e delle borse lavoro sono state sospese per il periodo di quarantena.
- Falegnameria: la falegnameria ha sospeso le proprie attività il 16 marzo 2020 per tutela degli inserimenti lavorativi (spesso con problematiche di salute pregresse o per spostamenti), e i volontari che sono tutti nella fascia di età maggiormente a rischio.

Questo ha comportato una sospensione dei lavori commissionati dall'esterno. L'attività è ripresa a pieno regime solo dal mese di settembre 2020.

- Mastai Librerie e oggetti: la libreria è stata chiusa al pubblico dal 10 marzo 2020. Lo spazio molto piccolo non consentiva il lavoro in sicurezza, inoltre la sospensione di tutti gli appuntamenti liturgici pastorali (maggior bacino di utenza della nostra libreria) nell'anno 2020 ha fatto sì che anche la libreria ha ripreso progressivamente le sue attività da giugno 2020.
- Campeggio Domus con le altre attività della cooperativa ha subito un danno economico. I danni economici sono causati dalla cancellazione di quasi tutti gli eventi estivi, e conseguentemente dall'assenza di clientela occasionale. Il posticipo della data di apertura rispetto a quella prevista per il 12 maggio, e una diminuzione dei clienti stagionale di almeno il 30% rispetto agli anni precedenti.
- Rikrea – Magazzino Solidale: anche questa attività, per rispetto delle direttive governative, è stata chiusa al pubblico il giorno 10 marzo 2020. Anche per Rikrea fino al giugno 2020 non è stata possibile la riapertura a pieno regime. Nel corso della seconda parte dell'anno l'attività ha subito continue variazioni nelle modalità di apertura ed è stata sospesa con il cambio di fascia da gialla ad arancione e rossa.

Undicesima ora svolge le seguenti attività:

AGRICOLTURA SOCIALE

La cooperativa ha gestito 11 ha di terreno. Coltivazioni: ortaggi, frutteto, piante aromatiche, cereali, ulivi. Terreni totalmente convertiti al biologico dal dicembre 2015. Nel mese di dicembre 2013 è stato inaugurato un punto vendita sui terreni aziendali per la distribuzione diretta dei prodotti. Nel corso del 2017 la Caritas Diocesana ha gestito un bando per svolgere servizio civile in realtà di agricoltura sociale, che ha riscosso notevole successo nel territorio. 4 ragazzi in servizio civile hanno prestato la loro attività nella seconda metà del 2018 apportando energie, idee e consentendo di sviluppare nuove iniziative, tra le altre l'apertura di un secondo punto vendita in Piazza Garibaldi a Senigallia nei giorni di mercato cittadino. Il secondo punto vendita è stato attivo per tutto il 2019. Nel maggio 2021 è ripresa l'iniziativa di servizio civile in collaborazione con Caritas per 4 posti. La cooperativa opera con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Ancona gestendo in affitto alcuni terreni dislocati nei comuni di Senigallia, Ostra e Corinaldo. La Cooperativa da Ottobre 2016 è iscritta al Registro Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale, Certificato n. AN0005/2016AS.

FALEGNAMERIA "FALEGNAMI DELLA SOLIDARIETÀ" – RACCOLTA MOBILI CARITAS (RIKREA)

La cooperativa con l'ausilio di volontari competenti ha avviato un laboratorio di restauro infissi, persiane e finestre. Ed ha proseguito, inglobandolo nelle sue attività il servizio mobili usati storicamente gestito dalla Caritas diocesana. Nel 2016, grazie al contributo di Caritas Italiana, fondi CEI 8x1000, e Fondazione Bancaria Cariverona unito ad una donazione privata, si è potenziata la falegnameria lanciando il marchio "Falegnami della Solidarietà". Nel 2018 in via sperimentale è partito l'Emporio della Solidarietà Rikrea, un progetto finanziato da Fondazione Bancaria Cariverona in collaborazione con la Fondazione Caritas, della Fondazione Assicurazione Cattolica e con il contributo del Comune di Senigallia, finalizzato a fronteggiare la povertà sul territorio con la distribuzione di alimenti vestiti e mobili.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel 2018 la Cooperativa Undicesimaora ha ottenuto l'accreditamento definitivo per la formazione continua Decreto Dirigenziale Regione Marche 570 del 05/06/2018. Durante il 2018, 2019 e 2020 sono stati realizzati corsi di italiano nell'ambito dei progetti SAI ex SIPROIMI ex SPRAR Senigallia e Ambito Sociale Territoriale VIII gestiti dalla Fondazione Caritas Senigallia Onlus.

SERVIZI PER IL LAVORO

Dal 2017 Undicesimaora è accreditata ai servizi per il lavoro della Regione Marche Decreto Dirigenziale Regione Marche 158 del 22/05/2017 La Sede operativa di PIAZZA GARIBALDI N. 3 è accreditata per:

1. Servizio di informazione e auto orientamento;
2. Consulenza orientativa;
3. Incontro domanda/offerta

TURISMO

Dal 2013 la cooperativa gestisce il campeggio "Domus" di Senigallia, i cui utili sono destinati al finanziamento delle attività principali legate all'ambito sociale. Il camping dispone di 100 piazzole, 3 bungalow, parcheggi, bar e minimarket interni.

PULIZIE e SERVIZI VARI GESTITI SU COMMISSIONE CARITAS SENIGALLIA e DIOCESI SENIGALLIA e ARCIDIIOCESI DI ANCONA

Dal 2013 la Cooperativa gestisce una serie di servizi nell'ambito della collaborazione con la Caritas di Senigallia, tra gli altri i servizi di pulizia e di manutenzione delle strutture Caritas. Dal 2013 è stata avviata una collaborazione con la Diocesi di Senigallia relativa alla custodia e gestione del Museo Pio IX. Dal 2013 la Cooperativa è impegnata anche nell'ambito libreria attraverso la "libreria Mastai". La Cooperativa Undicesimaora è stata coinvolta dalla Diocesi nel progetto di rilevazione e rilancio dell'attività, puntando anche su una dimensione culturale e promozionale. Il progetto libreria Mastai è un'iniziativa collegata al progetto Policoro promosso dalla CEI con le collaborazioni della pastorale giovanile, della pastorale sociale e del lavoro e della pastorale Caritas. Nel 2018 è stata chiusa per motivi di sostenibilità l'attività della libreria "Mastai Don Bosco Librideeoggetti" sita in Ancona, aperta nel 2015 con le stesse finalità, su sollecitazione dell'Arcidiocesi di Ancona.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state svolte attività secondarie e strumentali rispetto a quelle indicate principalmente nello statuto.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2014

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca Popolare Etica	575,00
Cooperativa Altraeconomia	1000,00
Cooperativa La Terra e il Cielo	240,00
B.c.c. di Ostra e Morro d'Alba	1032,00
B.c.c. di Fano	300,00
Uni.co. Società Cooperativa	285,20

Contesto di riferimento

È del tutto evidente come la pandemia causata dal Covid-19 stia causando un forte impatto economico negativo non ancora calcolabile su tutto il territorio nazionale, incluso quello ove la cooperativa opera. Molto probabilmente, tali effetti saranno sicuramente più rilevanti di quelli emersi da tutte le crisi precedenti, dal momento che tale crisi sta colpendo settori economici ad elevata intensità di manodopera, come il turismo e la ristorazione, che nelle precedenti crisi non avevano accusato particolari recessioni. Alcune considerazioni avanzate da autorevoli esperti lasciano intuire come l'impatto sull'occupazione possa essere maggiore di quello sul prodotto interno lordo. Questo contesto socioeconomico assegna alla cooperativa un ruolo ancor più significativo nel territorio in cui opera, affinché il contenimento delle disuguaglianze sociali ed economiche possa realizzarsi mediante gli obiettivi di inserimento lavorativo che la stessa persegue.

Inoltre, nel corso del 2020, la Undicesimaora Società Cooperativa Sociale Onlus ha affiancato le realtà Caritas in capo la Fondazione Caritas Senigallia Onlus nella gestione di passaggi rilevanti dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19. Si espongono di seguito le principali iniziative gestite in collaborazione con le altre realtà Caritas e con le realtà del territorio che le hanno sposate (associazioni di volontariato, protezione civile).

- Pacchi viveri.
La Undicesimaora ha messo a disposizione le sue strutture e la logistica nella distribuzione dei pacchi viveri realizzata sotto la supervisione e il coordinamento della Fondazione Caritas Senigallia Onlus. Gestione numero verde per consegna pacchi, medicinali, segnalazioni di bisogni della popolazione costretta al lockdown nel marzo aprile 2020.
- Covid Hotel – struttura sociale per accoglienza soggetti con obbligo di quarantena e positivi in fase di dimissione ospedaliera.
- La Fondazione Caritas Senigallia, braccio operativo della Caritas Diocesana, congiuntamente alle altre realtà operative della Caritas, la cooperativa Undicesimaora e l'associazione di volontariato "Il Seme" e con il supporto del comitato "Un aiuto per l'ospedale di Senigallia", ha costituito un'associazione temporanea di scopo per la gestione temporanea di un hotel con 40 camere con bagno per ospitare gratuitamente i soggetti Covid positivi ormai stabilizzati, che dopo la degenza in ospedale necessitavano di un altro periodo di quarantena e per i soggetti Covid positivi non ricoverati e che non necessitavano di ricovero, ma per i quali risultava tuttavia necessario garantire l'isolamento in luoghi diversi dalla loro abitazione.

Undicesimaora società Cooperativa sociale ha curato alcuni servizi interni specifici: attività di accoglienza e reception; fornitura e somministrazione di pasti confezionati mediante catering esterno e/o utilizzo di distributore alberghiero di bevande; servizio di pulizie e sanificazione delle stanze ad ogni cambio ospite e predisposizione per un nuovo arrivo, nonché degli spazi comuni; servizio di lavanderia e cambio biancheria. Il progetto ha avuto due momenti realizzativi, durante il primo lockdown, aprile maggio e una seconda fase novembre 2020 gennaio 2021. Nella prima fase il Covid Hotel è stato finanziato con risorse Caritas e con il sostegno del comitato cittadino "Un aiuto per l'ospedale di Senigallia". Nel secondo periodo il Covid Hotel ha preso avvio con il sostegno pubblico promosso dalla Regione Marche (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 286 del 03 novembre 2020 Approvazione Accordo Quadro finalizzato ad assicurare accoglienza alle persone che necessitano di isolamento fiduciario e di sorveglianza sanitaria, al di fuori del proprio contesto abitativo e risultate positive al COVID 19) ed è stato funzionante dal 16 novembre 2020 al 30 gennaio 2021. In poco più di 2 mesi di attività, sono state ospitate 71 persone: uomini e donne dai 19 agli 88 anni, residenti in tutta la regione Marche. La gestione è stata affidata in capo ad un'Associazione Temporanea di Scopo con capofila l'Hotel Atlantic Paola Modesti di Marchetti Cristina & C. SAS e partner la FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA ONLUS, la UNDICESIMAORA SOC COOP SOCIALE ONLUS e l'associazione IL SEME ODV.

Storia dell'organizzazione

Undicesimaora Onlus è una Cooperativa sociale che nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Caritas Senigallia Onlus (ente gestore della Caritas Diocesana di Senigallia) e altre realtà del territorio. L'obiettivo dell'Undicesimaora è migliorare la qualità della vita delle persone che vivono una situazione di disagio e povertà nel nostro territorio, tramite la creazione di luoghi di lavoro temporanei, formazione ed accompagnamento al reinserimento sociale.

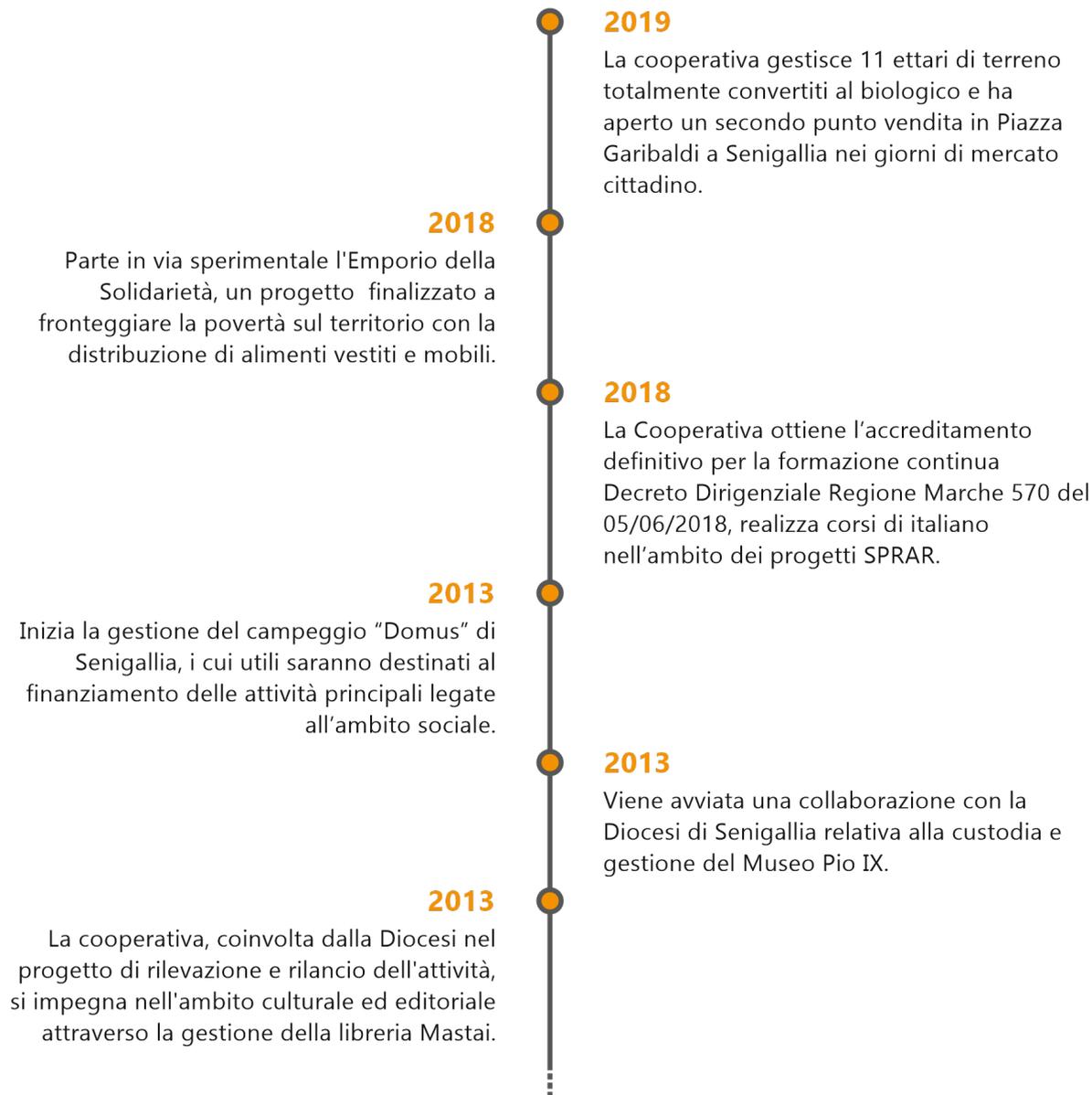
L'esperienza e le riflessioni della Caritas Diocesana di Senigallia sul tema lavoro nascono ad inizio 2007 con il progetto "La Bottega del Signor (N)essuno": laboratorio protetto di recupero e reinserimento socio lavorativo di soggetti svantaggi. Nel 2008 un ulteriore passaggio avviene attraverso la promozione di un osservatorio specifico ed un progetto denominato FARIS rivolto alle famiglie a rischio di disagio nel Comune di Senigallia. Infine, nel giugno 2009 la Fondazione acquisisce ancora più consapevolezza con la promozione del Fondo di Solidarietà diocesano per aiutare le famiglie colpite dalla crisi economica. Tale cammino ha indirizzato e guidato una riflessione approfondita che ha portato il 12 dicembre 2011 alla costituzione della cooperativa "Undicesimaora" e che vede la Fondazione come socio sovventore.

Dal 2011, infatti, nelle Marche e nel territorio diocesano si sono fatti sentire in misura significativa le conseguenze della crisi economica e dell'incremento della disoccupazione che ne è derivato, e che ha colpito singoli e nuclei familiari che fino a quel momento erano fuori dal bacino di utenza dei servizi Caritas. La perdita del lavoro in molti casi comportava non solo un danno a livello economico, ma la sensazione di un vero e proprio smarrimento della propria dignità, quasi il non senso della propria esistenza.

È a questo dramma individuale che, con l'Undicesimaora, la Caritas per forte volontà del Vescovo Orlandoni, confermata dal Vescovo Manenti, ha cercato di dare una risposta sociale.

Si è pertanto realizzata una nuova metodologia di aiuto ed assistenza, che passa attraverso l'attivazione di un percorso lavorativo, permettendo alla persona di mettersi in gioco, superando l'assistenzialismo e abbracciando l'idea di "capacitazione" delle persone. I progetti proposti ai beneficiari hanno lo scopo di insegnare un mestiere utile per una futura indipendenza economica e lavorativa.

Il secondo obiettivo sul quale fin da subito la cooperativa ha lavorato è stata l'idea dell'autosostentamento economico dell'intero progetto, raggiungibile con la vendita dei prodotti o servizi della Cooperativa, e attraverso l'implementazione di settori commerciali i cui margini di guadagno e le entrate vengono utilizzati per coprire i costi dei settori interamente dedicati alla finalità sociale.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
13	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

L'unico socio sovventore è la Fondazione Caritas Senigallia Onlus.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro component e C.d.A.	N mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giulia Colosio	No	F	35	24/05/2018	Nessuno	1	Nessuno	No	Membro del C.d.A.
Giovanni Bomprezzi	No	M	48	24/05/2018	Nessuno	4	Nessuno	No	Presidente
Francesco Bucci	No	M	45	25/05/2018	Nessuno	4	Nessuno	No	Vicepresidente

Descrizione tipologie componenti C.d.A.:

Numero	Membri C.d.A.
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

I componenti del consiglio di amministrazione della cooperativa sono stati nominati dall'assemblea ordinaria dei soci effettuata nell'esercizio 2018. La prossima assemblea ordinaria dei soci che verrà svolta nel corso del 2021 provvederà alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

N. di C.d.A./anno + partecipazione media

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati n. 14 (quattordici) consigli di amministrazione (due a gennaio, due a febbraio, due a marzo, uno ad aprile, due a maggio, uno a giugno, uno a settembre, due a novembre, uno a dicembre). Eccezione fatta per la seduta di novembre, a cui hanno partecipato due amministratori su tre, in tutte le altre sedute hanno partecipato tutti i componenti del consiglio di amministrazione.

La partecipazione media risulta pertanto essere pari al 97,62%

Tipologia organo di controllo

La cooperativa ha nominato un organo di controllo monocratico nella figura del revisore legale Dott. Luigi Barigelli, iscritto al Registro dei Revisori Legali n.71.513 – G.U. n.45 del 08/06/1999. La data dell'ultima nomina è del 25/05/2018 ed è il revisore legale della cooperativa da 9 anni.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi tre anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O.d.g.	% partecipazione	% deleghe
2018	Assemblea ordinaria	29/04/2018	Approvazione compensi amministratori; Approvazione bilancio di esercizio; Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione; Nomina revisore legale.	5,00	0,00
2018	Assemblea ordinaria	25/05/2018	Approvazione compensi amministratori; Approvazione bilancio di esercizio; Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione; Nomina revisore legale.	47,00	11,00
2019	Assemblea ordinaria	30/04/2019	Approvazione compensi amministratori; Approvazione bilancio di esercizio e del bilancio sociale.	4,00	0,00
2019	Assemblea ordinaria	24/05/2019	Approvazione compensi amministratori; Approvazione bilancio di esercizio e del bilancio sociale.	33,00	21,00
2020	Assemblea ordinaria	26/06/2020	Approvazione compensi amministratori; Approvazione bilancio di esercizio e del bilancio sociale.	70,00	16,00
2020	Assemblea ordinaria	13/12/2020	Approvazione bilancio provvisorio al 30 settembre 2020.	6,00	0,00
2020	Assemblea ordinaria	14/12/2020	Approvazione bilancio provvisorio al 30 settembre 2020.	57,00	15,00

Nel corso dell'anno 2020 si è voluto portare in approvazione assembleare il bilancio provvisorio relativo ai primi tre trimestri del 2020, in modo tale da poter informare in modo più attivo e partecipato i soci rispetto agli andamenti economici e finanziari della cooperativa, anche in ordine alle difficoltà gestionali causate dalla sospensione forzata di alcune attività in seguito alla pandemia da Covid-19.

Durante le adunanze, ogni punto all'ordine del giorno viene ampiamente discusso ed approfondito prima di essere portato in votazione.

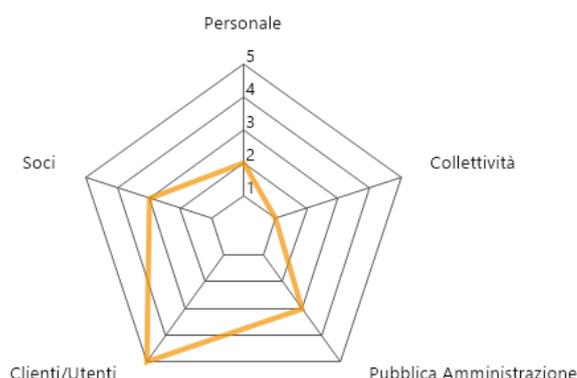
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Attività di coordinamento	2 - Consultazione
Soci	Assemblee dei soci	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Incontri occasionali	Non presente
Clienti/Utenti	Incontri informali condotti in maniera congiunta con i tutor e gli assistenti sociali	5 - Co-gestione
Fornitori	Incontri occasionali	Non presente
Pubblica Amministrazione	Incontri formali e tavoli di progettazione	3 - Co-progettazione
Collettività	Incontri ed eventi organizzati per coinvolgere la comunità di riferimento	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Realizzazione di un progetto che consenta ai malati di Covid-19 del territorio di avere una sistemazione abitativa per trascorrere il periodo di isolamento se impossibilitati a restare in ospedale e/o se privi di residenza idonea secondo i protocolli sanitari e comunque al fine di alleggerire la pressione sulle strutture ospedaliere del territorio a causa dell'emergenza pandemia causata dal Covid-19.	Imprese commerciali	Altro	Associazione Temporanea di Scopo con Hotel Atlantic Paola Modesti di Marchetti Cristina & c. sas, Fondazione Caritas Senigallia Onlus, Associazione "Il Seme", Comitato spontaneo "Un Aiuto per l'Ospedale di Senigallia"
La collaborazione nasce per effettuare interventi di manutenzione ordinaria lungo i	Associazione, impresa	Altro	Associazione Temporanea di Scopo

corsi d'acqua, per promuovere e realizzare nell'ambito dei "Contratti di fiume" azioni sperimentali nella riduzione sostenibile del rischio idraulico, che facilitando la partecipazione dei cittadini possa favorire la tutela e la valorizzazione da un punto di vista ambientale, storico e culturale, degli habitat di pregio connessi ai corsi d'acqua adottati.	commerciale e azienda agricola		con Associazione Confluenze, Turchi Guerrino S.n.c. e Azienda Agricola Guidi Silvio
La collaborazione si realizza con l'obiettivo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e competitiva. In particolare, il contratto di rete mira ad accrescere le capacità di commercializzazione, la valorizzazione delle produzioni e l'ottimizzazione della logistica. Inoltre, si vogliono rafforzare le capacità contrattuali e progettuali dei partecipanti al contratto.	Impresa commerciale	Altro	Contratto di rete con Azienda Agricola Piersanti Renzo, Matteo Gasperini e Verde Naturale di Sara Simonetti

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Ad oggi non risulta presente un sistema organizzato di monitoraggio delle opinioni di lavoratori, clienti e committenti. Pertanto, non vi sono rilevazioni di feedback da segnalare. Tuttavia, si riconosce come la messa a punto di sistemi di rilevazione di feedback in merito alla qualità dei beni prodotti e dei servizi erogati, oltre che sulla qualità del lavoro svolto in cooperativa, possa certamente configurarsi come uno strumento per la gestione strategica delle attività, oltre che uno strumento da utilizzare per migliorare le prestazioni sociali ed incrementare il conseguente valore sociale generato dalle attività istituzionali.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
43	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
20	di cui maschi
23	di cui femmine

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni/Stabilizzazioni
7	Nuove assunzioni/stabilizzazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
7	di cui femmine

Composizione del personale

Inserimento lavorativo lavoratori svantaggiati.

Dipendenti Svantaggiati	
21	Totale dipendenti
10	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
11	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini, stage e borse	
57	Totale tirocini, stage e borse lavoro
55	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile
2	Di cui borse lavoro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
78	Totale persone con svantaggio	0	78
9	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	9
10	persone con disabilità psichica L 381/91	0	10
6	persone con dipendenze L 381/91	0	6

0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
6	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	6
47	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	47

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
13	Totale volontari
13	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Sicurezza sul lavoro	1	4,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	2	8
4	di cui maschi	0	4
6	di cui femmine	2	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
33	Totale dipendenti determinato	0	33
16	di cui maschi	0	16
17	di cui femmine	0	17

N.	Stagionali /occasionalni
19	Totale lav. stagionali/occasionalni
10	di cui maschi
9	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono prevalentemente attività di tutoraggio nel settore della falegnameria.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	37.587,00
Organi di controllo	Altro	4.200,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali - CCNL Commercio - CCNL Agricoltura**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione massima dei lavoratori dipendenti è pari a 3,12 volte la retribuzione minima.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono stati adottati regolamenti per disciplinare le modalità di rimborso per i volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multi-stakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Rispetto all'esercizio 2019 la cooperativa registra un sostanziale mantenimento delle percentuali di donne e giovani nel consiglio di amministrazione. Negli ultimi tre esercizi, infatti, il rapporto tra la componente femminile e quella maschile nel consiglio di amministrazione è stata pari ad 1 su 3.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'esercizio 2020 la cooperativa ha effettuato 78 inserimenti lavorativi, di cui 9 persone con disabilità fisica, 10 con disabilità psichica, 6 con dipendenze, 6 soggetti a misure alternative e 47 in condizioni di disagio sociale. Rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente, i tirocini di inserimento lavorativo sono più che raddoppiati (passano da 21 nel 2019 a 51 nel 2020). Il totale degli inserimenti lavorativi con contratto di lavoro dipendente al 31/12/20 sono 21, di cui 11 con disagio sociale non certificato e 10 soggetti svantaggiati in base alla L.381/1991 art.4.1. Infine, si è passati da una borsa lavoro del 2019 a due borse lavoro nel 2020. Nel complesso, facendo riferimento ai dati di bilancio, nel 2020 si riscontra un incremento consistente nella gran parte delle voci di spesa, incremento legato all'attivazione di numerosi Tirocini di Inclusione Sociale promossi dalla Fondazione Caritas Senigallia, espressione della volontà di privilegiare questa forma di intervento sociale, dedicandovi importanti risorse pervenute alla diocesi dalla CEI con l'8x1000 aggiuntivo, espressione della sensibilità della Chiesa e attivazione di risorse per contrastare gli effetti economici della pandemia.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare.

In base alla definizione dettata dalla Legge 381/1991, Undicesimaora è una cooperativa sociale di tipo B e si occupa prevalentemente di garantire formazione lavorativa e opportunità occupazionale a lavoratori altrimenti esclusi dal mercato del lavoro.

Nel corso dell'esercizio 2020 la cooperativa Undicesimaora ha operato un totale di 78 inserimenti lavorativi, di cui 9 persone con disabilità fisica, 10 con disabilità psichica, 6 con dipendenze, 6 soggetti a misure alternative e 47 in condizioni di disagio sociale. Al netto dei n.16 inserimenti lavorativi effettuati a carico degli enti pubblici il totale degli inserimenti lavorativi effettuati nel 2020 è di n. 62 soggetti.

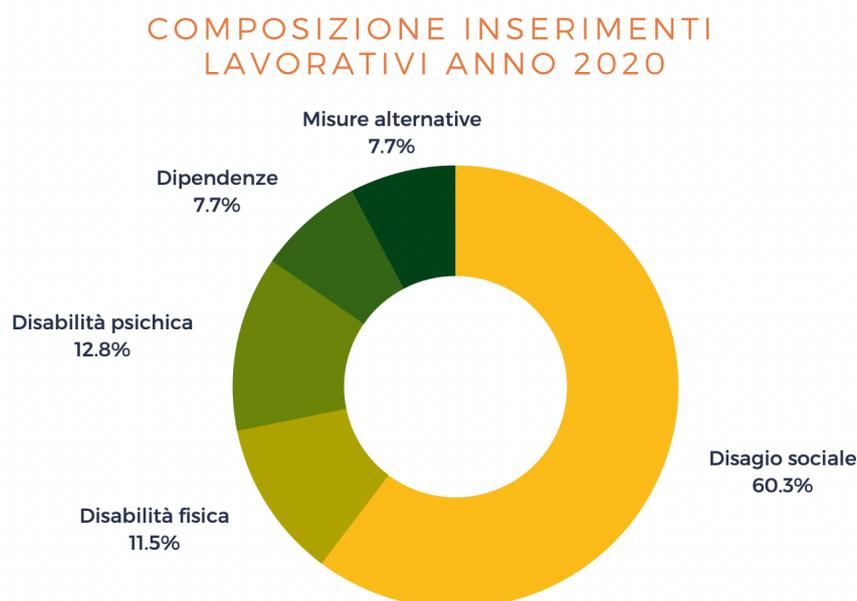
Per queste persone l'inserimento lavorativo genera un duplice effetto in termini di impatto sociale, perché da un lato migliora il loro benessere psicologico e permette loro di incrementare il proprio livello di inclusione sociale, dall'altro rende produttivi soggetti prima inattivi, immettendo risorse nel sistema economico anziché consumarle mantenendole

completamente a carico delle politiche sociali (Depedri, 2015)

Rispetto a quest'ultima riflessione, l'impatto sociale di una cooperativa di inserimento lavorativo si misura anche attraverso il valore economico prodotto a favore della Pubblica Amministrazione in termini di risparmio che la cooperativa genera all'ente pubblico. L'obiettivo di questa parte di bilancio sociale è stato quello di indagare i risparmi di spesa pubblica generati dagli inserimenti lavorativi effettuati dalla cooperativa nel corso del 2020. La metodologia che è stata utilizzata è quella dell'analisi costi-benefici, che consente di calcolare il risparmio netto generato dall'inserimento dei lavoratori svantaggiati nella cooperativa, mettendo a confronto la maggior spesa pubblica sostenuta per incentivare le cooperative in termini di agevolazioni fiscali e contributi pubblici ad essa erogati, con i benefici determinati dalle maggiori entrate fiscali e dalle minori uscite pubbliche generate dall'ingresso di queste persone nel mondo del lavoro. Sulla base delle indicazioni metodologiche evidenziate nello strumento Valoris (Chiaf, 2013), e con il fine di adottare una prassi di calcolo fortemente prudenziale, sono stati utilizzati i seguenti dati contabili:

1. riguardo ai benefici che la cooperativa sociale Undicesimaora ha creato per i budget pubblici sono stati considerati i seguenti elementi contabili:
 - a. imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati;
 - b. IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati;
 - c. spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: reddito minimo da garantire, eventuali interruzioni della pensione di invalidità, risparmio per posizioni alternative all'inserimento in cooperativa.
2. riguardo ai costi che la pubblica amministrazione ha sostenuto per la cooperativa sociale Undicesimaora sono stati considerati i seguenti elementi contabili:
 - a. esenzioni fiscali per le cooperative sociali;
 - b. contributi pubblici erogati alla cooperativa.

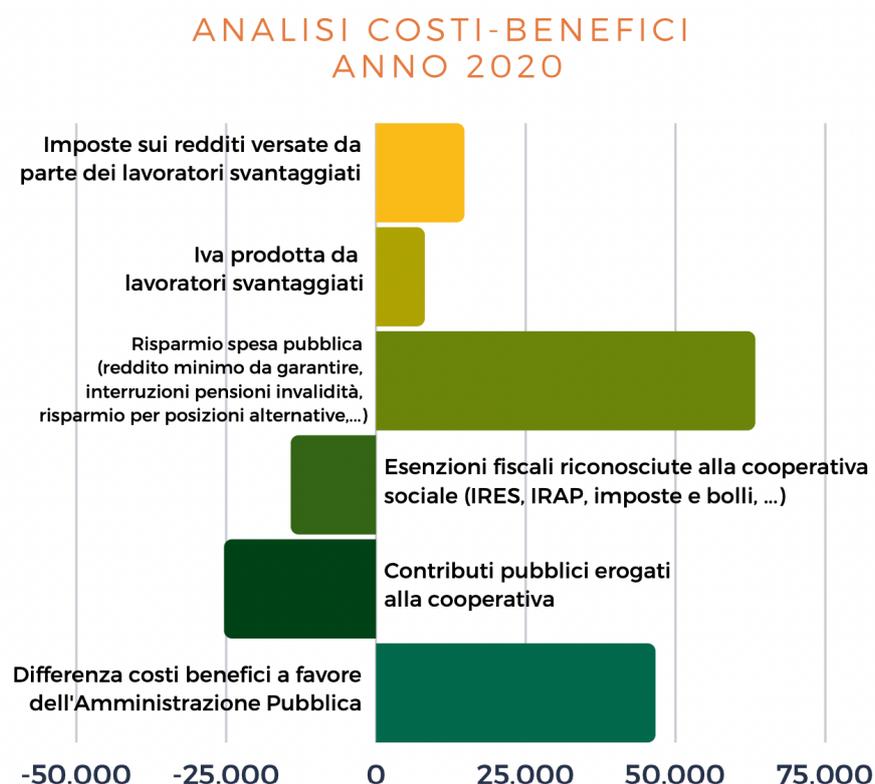
La composizione del personale svantaggiato impiegato dalla cooperativa, sul quale è stato effettuato il calcolo costi-benefici, risulta essere suddiviso secondo il seguente grafico:



L'analisi condotta per l'esercizio 2020, per la quale sono stati utilizzati dati di bilancio ad esercizio ormai chiuso, dati della gestione risorse umane e da documenti quali CUD, ecc. (ore lavorate, stipendio percepito, Irpef versata), e valutazioni della situazione e dei bisogni socio-sanitari ed assistenziali effettuati dai responsabili sociali, ha evidenziato i seguenti costi e benefici per la Pubblica Amministrazione:

Voce	Descrizione	Importo €
1.a.	imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati	14.721,46
1.b.	IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati	8.128,68
2.a.	spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: reddito minimo da garantire, eventuali interruzioni della pensione di invalidità, risparmio per posizioni alternative all'inserimento in cooperativa	63.024,99
2.b.	esenzioni fiscali per la cooperativa sociale	-14.167,93
3.c.	contributi pubblici erogati alla cooperativa	-25.250,00
	Totale costi-benefici a favore della PA	46.457,20

L'esito dell'analisi è visibile nel seguente grafico:



In conclusione, l'analisi costi-benefici, relativamente all'esercizio 2020, ha evidenziato un risparmio generato dalla cooperativa nei confronti della Pubblica Amministrazione parti a totali euro 46.457,20. Il risparmio netto medio annuo generato a favore della Pubblica Amministrazione ammonta a totali euro 749,31 per ogni inserimento lavorativo in cooperativa.

Breve bibliografia di riferimento.

Chiaf, E. (2013). *Il valore creato dalle imprese sociali di inserimento lavorativo. Impresa Sociale.*

Depedri, S. (2015). *Costi e benefici delle cooperative di inserimento lavorativo. Economia Cooperativa.*

Output attività

Gli output delle attività realizzate dalla cooperativa fanno principalmente riferimento alla produzione dei prodotti agricoli messi in vendita. Altre tipologie di output, derivanti dai processi produttivi attivati dalla cooperativa, fanno riferimento alle attività di natura istituzionale realizzate nel corso dell'anno. Rispetto a queste ultime, è opportuno segnalare gli output realizzati dalla falegnameria sociale "Falegnami della Solidarietà" e i servizi erogati dal campeggio "Domus" di Senigallia. Tuttavia, le attività svolte ed i processi produttivi realizzati sono finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale ed istituzionale della cooperativa, ossia l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Secondo questo punto di vista, l'output delle attività operate nel corso del 2020 può essere interpretato attraverso il numero di soggetti svantaggiati inseriti a lavoro, i quali risultano essere un totale di n. 78 persone, tra i quali risultano n. 10 soggetti con svantaggio Legge 381 dell'8 novembre 1991, art.4.1 e n. 62 soggetti con disagio sociale non certificato.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Lav. dipendenti nell'anno di rif.	Avviato tirocinio nell'anno di rif.
10	persone con svantaggio fisico	10	0
68	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	11	57

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli output generati dalla cooperativa e descritti precedentemente, sono realizzati prevalentemente per generare inserimento lavorativo. Pertanto, l'outcome principale generato dalla cooperativa si sviluppa su due coordinate. Da un lato il risparmio pubblico evidenziato mediante analisi costi-benefici precedentemente evidenziata, dall'altro gli effetti delle attività di inserimento lavorativo mirano a migliorare i livelli di inclusione sociale nel territorio e consentono di generare un sostanziale miglioramento nei livelli di benessere delle persone inserite in cooperativa. Come evidenziato nella precedente parte, il totale del risparmio economico generato dalla cooperativa a favore della Pubblica Amministrazione ammonta a totali euro 46.457,20 nel corso dell'anno 2020.

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'obiettivo programmato si riflette nei maggiori livelli di inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Un elemento di natura esogena che molto probabilmente influirà negativamente nel breve e medio periodo sulle attività produttive della cooperativa è la possibile recessione causata dalla pandemia da Covid-19. Ad esempio, le attività di vendita beni agricoli potrebbero risentire di un decremento causato dalla contrazione dei livelli di consumo generali. In tali circostanze, una contrazione dei ricavi potrebbe riverberarsi nella mancata possibilità di generare ulteriori inserimenti lavorativi, limitando l'efficacia della cooperativa in termini sociali. Da un punto di vista strategico, al fine di arginare le possibili conseguenze negative dettate da questo scenario, sarà opportuno ripensare i modelli organizzativi della cooperativa ed agire col fine di diversificare le attività e renderne maggiormente flessibile la struttura gestionale. Una possibile strada può essere individuata nella possibilità di attivare nuove collaborazioni e alleanze di scopo, per garantire una maggiore efficienza economica e provare a migliorare l'efficacia in termini di impatto sociale della cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	25.250,00 €	28.666,00 €	3.541,00 €
Contributi privati	288.862,00 €	130.261,00 €	313.252,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	4.940,00 €	7.297,00 €	11.361,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	46.533,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	343.989,00 €	522.960,00 €	527.245,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	45.700,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	257.378,00 €	143.177,00 €	212.023,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	96.870,00 €	15.420,00 €	14.940,00 €
Totale riserve	96,00 €	7.449,00 €	1.726,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.207,00 €	-31.924,00 €	5.900,00 €
Totale Patrimonio netto	99.173,00 €	-9.055,00 €	22.566,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	3.034,00 €	-31.924,00 €	5.899,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.783,00 €	-18.361,00 €	21.072,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	360,00 €	300,00 €	300,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	360,00 €	990,00 €	990,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	1.350,00 €	1.980,00 €	1.980,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	94.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
Fondazione Caritas	94.500,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.014.092,00 €	831.934,00 €	1.067.406,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	455.995,00 €	379.321,00 €	451.484,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	45,00 €	46,00 €	42,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Totale
Vendita merci	197.620,00 €
Prestazioni di servizio	465.821,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €
Rette utenti	0,00 €
Altri ricavi	30.160,00 €
Contributi e offerte	115.201,00 €
Grants e progettazione	198.912,00 €
Altro	4.940,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	46.533,00 €	5,00 %
Incidenza fonti private	966.154,00 €	95,00 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La cooperativa non ha adottato particolari sistemi di rilevazione feedback che abbiano ad oggetto i rapporti con i clienti, dipendenti, collaboratori, fornitori ed altri stakeholder. La valutazione dell'adozione di tali sistemi potrebbe essere utile per monitorare con attenzione la qualità delle relazioni che la cooperativa istaura, anche nell'ottica di migliorare le reti collaborative in essere e quelle da sviluppare in futuro. Al netto di queste considerazioni non sono stati rilevati contenzioni e/o controversie durante la gestione delle attività nell'esercizio 2020.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La precipua finalità cooperativa che caratterizza Undicesimaora è strettamente connessa col tema dei diritti umani, dal momento che le attività di agricoltura sociale realizzate hanno lo scopo di restituire dignità alle persone attraverso il coinvolgimento lavorativo temporaneo in luoghi protetti, partendo dalla promozione dell'ambiente e della produzione locale, dando alle stesse persone la possibilità di imparare un mestiere utile per una futura indipendenza economica.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Come riportato nei prospetti precedentemente presentati, la cooperativa vanta un'ottima percentuale di presenze nelle assemblee dei soci convocate per l'approvazione dei bilanci. Inoltre, nel 2020, al fine di rendere ancora più partecipata la vita associativa dei soci alla gestione economico finanziaria della cooperativa, è stata convocata un'assemblea per l'approvazione di un bilancio provvisorio al 30 settembre. Si ritiene importante, anche dal punto di vista partecipativo, assegnare ai soci un ruolo attivo anche nell'indirizzo strategico della cooperativa, anche nell'ottica di responsabilizzare i vari stakeholder in ordine alle attività sociali realizzate nel corso dell'anno e relativi impatti socioeconomici.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I numerosi temi affrontati nelle assemblee dei soci, nei consigli di amministrazione e nelle riunioni formali e informali realizzate dai vari gruppi di lavoro sono connessi agli aspetti gestionali ed operativi delle attività realizzate dalla cooperativa. In particolare, da un punto di vista strategico, vengono costantemente affrontati temi come il rafforzamento e sviluppo delle sinergie con la Fondazione Caritas di Senigallia, il rafforzamento strategico del settore agricolo sociale, l'istituzionalizzazione dei rapporti collaborativi esistenti, la pianificazione economico finanziaria e pianificazione in termini di generazione di impatto sociale. Rispetto quest'ultimo elemento l'obiettivo rimane quello di consolidare il ruolo della cooperativa

Undicesimaora quale luogo di svolgimento di inserimenti lavorativi, pubbliche utilità e pene alternative al carcere.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” – prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo



Studio Commerciale
Dott. LUIGI BARIGELLI

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esp. Contabili di Ancona - n.306/A
Registro dei Revisori Legali n.71.513 – G.U. n.45 del 08/06/1999

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea dei soci della Undicesimaora soc. coop. sociale onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Undicesimaora soc. coop. sociale onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, redatti nella forma abbreviata ex-art.2435-bis.

I dati di sintesi del bilancio sottoposto a revisione legale, sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

<i>Totale Attivo</i>		€	655.250
Passività	€	556.077	
Patrimonio netto	€	99.173	
di cui risultato dell'esercizio	€	2.207	
<i>Totale Passivo e Netto</i>		€	655.250

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	1.014.092
Costi della produzione	€	1.006.309
Differenza tra valore e costi della produzione	€	7.783
Proventi ed oneri finanziari	€	- 3.256
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Imposte sul reddito	€	- 2.320
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	2.207

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Undicesimaora soc. coop. sociale onlus al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano nella revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto indicato alle pagine 5 e 6 (paragrafo "*Nota integrativa, parte iniziale*"), e alle pagine 29 e 30, della Nota Integrativa (paragrafo "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*"), nei quali l'organo amministrativo illustra nel dettaglio l'impatto che l'emergenza epidemiologica ha avuto sulle attività e sul conto economico della società, sia nell'esercizio 2020 e sia in quello in corso, evidenziando come questo non abbia messo e non metta a tutt'oggi a rischio la continuità aziendale della società, senza necessità quindi di ricorrere alla deroga di cui all'art.7 del D.L. 23/2020.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si



intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società non è tenuta alla redazione della relazione sulla gestione, poiché non ha superato i limiti previsti dall'art.2435-bis per due esercizi consecutivi. Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni di cui all'art. 2428 punti 3) e 4) del c.c.

Dott. Barigelli Luigi

Firma apposta con dispositivo digitale

Ostra, 10 giugno 2021

Via don L.Benni n.19 – OSTRÀ (AN)